

inesprimibile costanza. Mustafà intanto sopra un poggiuolo del palazzo se ne stava a pascere di quell' orribile spettacolo gli occhi e l'animo brutale. Nè saziata per anco la scellerata sua rabbia, per uno scherno più vile ancora della stessa barbarie, ordinò, che la pelle dell' eroe fosse empita di paglia, e fattala dipoi collocare sul dorso di una vacca, la fece portare per tutta la città colla stessa ombrella rossa, con cui vivo il Bragadin erasi recato al campo. Da ultimo la fece impiccare all' antenna della sua galera, per portarsela trionfalmente a Costantinopoli.

Dicesi, che gli stessi turchi sentissero ribrezzo di una crudeltà sì bestiale, e che per questo fatto ne fosse contristato il giubilo dell' ottenuta vittoria. Investigando il Paruta per qual motivo avesse potuto abbandonarsi Mustafà a così enorme eccesso di barbarie, porta le varie opinioni dei contemporanei, in questi sensi: « Dissero alcuni, che havendo tolta a' soldati la preda promessa loro co' l' sacco della città, cercasse co' l' supplicio di pochi, vendicando la morte di tanta gente perduta in quella espugnazione, di dare alcuna sodisfazione all' essercito. Altri, che sdegnato per la lunga et ostinata difesa et per la perdita d' alcuni suoi più cari, havesse innanzi giurato di farne severa vendetta. Ma fu ancora chi credesse, che l' animo di Mustafà, huomo tanto soggetto alla collera, che quando era da questa commosso, soleva divenire quasi furioso et pazzo affatto, gonfio oltre modo per la vittoria, s' accendesse di grandissimo sdegno, veggendo il Bragadino con gli altri venire al suo padiglione con tanta compagnia d' armati et con abiti così ornati, a guisa più tosto di vittoriosi che di vinti. »

Del resto, la pelle del Bragadino, portata a Costantinopoli, e collocata nell' arsenale, fu dai figli stessi di lui, dopo terminata la guerra, chiesta al custode turco ed a prezzo d' oro recuperata. Se la portarono a Venezia, e la deposero nella chiesa monumentale de' santi Giovanni e Paolo, in onorevole urna, ove sino al giorno d' oggi la si conserva.